

SIDA
AutoSoft Multimedia

02 Giugno 2019
Anno XVIII



L'oro del nuovo Millennio

I dati a disposizione delle autoscuole consentono di personalizzare le lezioni e di aumentare la soddisfazione degli allievi.

PILLOLE

NORMATIVE

Aggiornamenti dalla normativa e attualità

SPECIALE INSERTO STACCABILE

SIDA AULA

L'aula con i Big Data

NORMATIVA CQC

La Motorizzazione fa un po' di pulizia

ESAMI PATENTI

Uscite le statistiche 2018 degli esami MIT

La vostra rete di assistenza e consulenza in tutta Italia

Direttore Commerciale
Piscitello Rosanna
cell. 335/575379
r.piscitello@patente.it

Lenna Francesco
uff. 0427/2104 cell. 329/4364684
francesco.lenna@lenna.it

Info Data - Dal Zotto Giuseppe
uff. 0424/500216 // giuseppe@infodataweb.com

Tecnoall - Paba Davide
cell. 339/2836201
info@tecnoall.it

TP Consulting - Ing. Gentile Gaetano
cell. 327/8262018
inggaetanogentile@gmail.com

GLO.BU.S - Bruni Federico
uff. 055/242846 // info@globusnet.it

Ethere -Ferdinando Pavesi
uff. 0881/724849 cell. 338/3265111
info@ethere.it

Moroni Matteo
cell. 335/5755378 // m.moroni@patente.it

ERMES -Albano Corrado
tel./fax 099 7796733
cell. 347/5002029
bremal@tin.it

Satolli Renato
uff. 070/2343719
cell. 333/2516330
satollirenato@tiscali.it

Marseglia srl - Marseglia Francesco
uff. 0823/846398
cell. 335/8178003
www.marseglia srl.it
amministrazione@marseglia srl.it

Mc Office - Capparoni Marco
uff. 081/5591052
cell. 392/3053885
mcoffice.sida@virgilio.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
uff. 095/221838 fax 095/7335632
cell. 320/6248004
www.mginformatica.biz // info@mginformatica.biz



TACHIGRAFO Documento di istruzioni 2019

NUOVO

Il documento di istruzioni ha
validità di 1 anno
**RICORDATE AI VOSTRI
CLIENTI DI RINNOVARLO**

Maggiori informazioni su: www.patente.it

SIDA
AutoSoft Multimedia



A cura di:
Daniele Filippi, presidente di
AutoSoft Multimedia srl

Editoriale

L'estate ormai è alle porte, ma la squadra SIDA lavora instancabilmente per fornire alle proprie autoscuole nuovi prodotti, sempre più innovativi e attraenti. Ed ecco che sboccia un nuovo fiore, in casa SIDA: la nuova **SIDA Aula**, che accoglie in sé l'**Aula interattiva** e l'**Aula dei Big Data**.

L'Aula interattiva favorisce l'interazione tra insegnante e ragazzo, il quale può facilmente seguire le lezioni dal proprio smartphone e rispondere ai quiz in tempo reale. Ma vi è di più: le autoscuole potranno incentivare la presenza dei candidati in aula, proponendo - grazie all'Aula dei Big Data, i quiz più sbagliati e gli argomenti più ostici.

Ma facciamo un passo indietro: **che cosa sono i Big Data?**

I Big Data letteralmente sono i grandi dati.

SIDA, **dal lontano 1998**, quando il web era ancora agli albori, raccoglie i dati dei quiz svolti dai ragazzi sulle piattaforme patente online e quiz app, li elabora in statistiche (quiz più sbagliati) e li mette a disposizione delle autoscuole.

Le autoscuole SIDA possono vantare ben **21 anni** di dati riferiti ai quiz più sbagliati, da proporre come valore aggiunto ai propri candidati.

Inoltre, i dati raccolti da SIDA sono assolutamente veritieri: ad ogni variazione di listato ministeriale, vengono tralasciati i dati riferiti ai quiz depennati e raccolti i nuovi dati per la rielaborazione delle nuove statistiche.

Ma SIDA non si accontenta e per le sue autoscuole clienti vuole sempre il meglio. Per questo motivo, a seguito della circolare n. 2640 del 28 gennaio 2019, che stabilisce - a far data dal 1° luglio 2019, l'utilizzo di **cronometri automatici**, con rilevatori alla partenza e all'arrivo per la rilevazione dei tempi delle piste moto, SIDA ha siglato un accordo con la Microgate - azienda leader nel professional timing, per la distribuzione esclusiva dei cronometri automatici.

La scelta fatta da SIDA risponde all'esigenza di offrire alle autoscuole il miglior prodotto presente sul mercato, al miglior prezzo. Infatti, i cronometri automatici distribuiti da SIDA sono caratterizzati da un innovativo sistema wireless di cronometraggio senza fili e non necessitano di calibrazione manuale. Praticità, sicurezza, precisione e affidabilità sono le caratteristiche distintive dei nuovi cronometri.

E per il futuro, SIDA ha già in serbo nuovi progetti: nel caso venga confermato l'obbligo per le autoscuole di dotarsi di registratori di cassa, stiamo studiando la soluzione più pratica, integrando il nuovo strumento nel gestionale SIDA.

Un augurio sincero perchè le vacanze, ormai imminenti, possano essere un periodo di riposo fisico e rigenerazione mentale, in vista di un nuovo anno ricco di novità.

Buone vacanze e arrieverci a settembre!!!

Direttore Responsabile

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico

Matteo Cassarino
m.cassarino@patente.it

Redazione

Via Verdi, 87
21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Rosanna Piscitello
r.piscitello@patente.it

Deborah Sormani
d.sormani@patente.it

*Si ringrazia per la collaborazione
Valerio Platia, insegnante di
autoscuola ed esperto Confarca*

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

Stampa

Litografia Stephan srl
Germignaga (VA)

© AutoSoft Multimedia Srl.
Tutti i diritti di riproduzione, in
qualsiasi forma, compresa la
messa in rete, che non siano
espressamente per fini personali
o di studio, sono riservati.
Per qualsiasi utilizzo che non
sia individuale è necessaria
l'autorizzazione scritta da parte di
AutoSoft Multimedia Srl.

Chiuso in redazione il:
18 Giugno 2019

In questo numero

Confarca a congresso	06
Temi di interesse per il settore ed elezione dei vertici	
Normativa CQC	08
La Motorizzazione fa un po' di pulizia	
Speciale inserto: SIDA AULA	09
L'aula con i Big Data	
Nodi da sciogliere	13
I vostri dubbi	
Pillole normative	14
Aggiornamenti dalla normativa e attualità	
Cosa bolle in pentola	16
Novità in arrivo	
Esami patenti	18
Uscite le statistiche 2018 degli esami patente MIT	

News dal web

Normativa CQC, la Motorizzazione fa un po' di pulizia

<http://www.patente.it/attualita/circolare-cqc-18559-7-giugno-2019?idc=3923>

Riforma del Codice della Strada, forse ci siamo

<http://www.patente.it/attualita/riforma-codice-strada-forse-vicina?idc=3911>

Le statistiche degli esami patenti 2018

<http://www.patente.it/attualita/statistiche-esami-patenti-2018?idc=3908>

Investire nel Trasporto pubblico locale per far ripartire l'economia

<http://www.patente.it/attualita/investire-nel-tpl-per-far-ripartire-economia?idc=3904>

Rimani aggiornato in tempo reale seguendo i
nostri canali social:



La redazione risponde.

Risposte a cura di Valerio Platia

Ho saputo che dal 15 giugno 2019 sarà obbligatorio il nuovo tachigrafo digitale intelligente sui veicoli di nuova immatricolazione: questo vuol dire che gli autisti devono rinnovare la carta tachigrafica per adattarla ai nuovi apparecchi?

No, gli autisti possono continuare a usare le carte tachigrafiche in loro possesso fino alla loro naturale data di scadenza. Lo stesso accade per le carte tachigrafiche aziendali e per le carte di controllo degli agenti di polizia: solo le carte dell'officina devono necessariamente essere di seconda generazione.



E' consentito che le visite mediche per il rinnovo della patente vengano effettuate presso sedi di attività commerciali non riguardanti le autoscuole e gli studi di consulenza automobilistica (tipo farmacie, agenzie di assicurazione, ecc.)?

I soggetti autorizzati ad effettuare la procedura informatica per la conferma di validità della patente di guida sono unicamente quelli indicati al punto 4 della circolare MIT del 23/09/2014 prot. n. 20423/23.3.5, ossia i medici, le strutture sanitarie e le commissioni mediche (per quanto riguarda l'intera procedura di rinnovo della patente), nonché le autoscuole e gli studi di consulenza automobilistica (limitatamente alla fase di verifica di rinnovabilità della patente ed all'inserimento dei dati del titolare della patente, degli estremi dei versamenti, della scansione della foto e della firma), in quanto soggetti autorizzati ad accedere al sistema informatico della motorizzazione, tramite il portale dell'automobilista; pertanto, l'attività svolta da altri soggetti, diversi da quelli sopra richiamati, configura esercizio abusivo di attività di consulenza automobilistica, anche se viene esperita per la sola fase preliminare (cioè limitata all'inserimento dei dati, della foto e della firma).



Ad un mio allievo è stata rilasciata la patente di guida della categoria B con codice armonizzato n. 68 "Niente Alcool"; avendo meno di 21 anni ed essendo ancora neopatentato mi chiedo a quale maggiore sanzione va incontro se ad un controllo della polizia dovesse risultare positivo all'alcoltest (con tasso alcolemico inferiore a 0,5 g/l), a differenza di chi invece possiede una patente senza alcun codice.

In tale ipotesi, avendo una prescrizione limitativa sulla patente, che vieta l'assunzione di alcool durante la guida (codice unionale 68) e rientrando tra i conducenti che devono avere un tasso alcolemico pari a zero (avendo meno di 21 anni e la patente di categoria B conseguita da meno di tre anni), possono essere contestate in concorso due distinte violazioni; infatti, trova applicazione sia l'articolo 125, comma 3-bis CdS (violazione della prescrizione imposta dal codice unionale riportato sulla patente), che prevede una multa di euro 82, sia l'articolo 186-bis, comma 2 CdS (violazione del divieto di mettersi alla guida dopo aver assunto bevande alcoliche essendo neopatentato e avendo meno di 21 anni), che prevede una multa di 168 euro e il taglio di 5 punti dalla patente, che diventano 10 per effetto del raddoppio dei punti per i neopatentati.

Con la nuova disciplina degli esami di guida per il conseguimento delle patenti A1, A2 e A non è possibile che i due circuiti si possano sovrapporre o intersecare; tuttavia, non risulta chiaro se detti circuiti si possano in parte sovrapporre a quelli già pre-esistenti per le patenti AM.

L'articolo 2 del decreto del Ministero dei Trasporti 26 settembre 2018 stabilisce che è fatto divieto di sovrapporre le aree di uno o più circuiti. Alla luce di ciò, si ritiene che il divieto di sovrapporre i due circuiti per le prove delle categorie A1, A2 e A valga anche per gli altri circuiti riguardanti il conseguimento delle patenti AM e B1. In breve, i circuiti delle patenti A1, A2 e A debbono restare distinti e non sovrapponibili dai circuiti delle patenti AM e B1.



Confarca a congresso: temi di interesse per il settore ed elezione dei vertici associativi

CONFARCA
CONGRESSO 2019
ROMA | 11 - 12 MAGGIO
HOTEL HOLIDAY INN PARCO DEI MEDICI

CONFARCA
CONFEDERAZIONE AUTOSCUOLE RIUNITE E CONSULENTI AUTOMOBILISTICI



Si è tenuto a Roma l'11 e il 12 maggio scorsi il Congresso Nazionale Confarca. Sono stati molti gli argomenti affrontati nelle intense e proficue giornate di lavoro, che si sono concluse con le elezioni delle massime cariche associative.

Rinnovata la fiducia al Presidente Paolo Colangelo, che viene confermato alla guida dell'associazione. Un augurio di buon lavoro agli altri esponenti di vertice dell'associazione, i neoeletti Christian Filippi (Segretario Nazionale Autoscuole), Roberto Gianolo (Segretario Nazionale Studi), e Adolfo D'Angelo riconfermato nella carica di Segretario Nazionale Nautica.

Durante i lavori congressuali sono stati molti i temi d'attualità affrontati dagli illustri ospiti. Questi temi hanno riguardato sia il settore autoscuole, sia il settore agenzie e quello della nautica.

Per ciò che riguarda l'operatività delle autoscuole, il Dott. Foresta, funzionario della Divisione 5 della Direzione Generale per la Motorizzazione, ha confermato l'importante attività in corso presso il Dipartimento per il recepimento della Direttiva 2018/645/UE (che modifica la Direttiva 2003/59/CE su formazione iniziale e perio-

dica della CQC) che dovrà avvenire con un decreto legislativo entro maggio 2020. La Direttiva non tocca solo argomenti tecnici ma anche alcuni punti importanti del CDS (età per il conseguimento delle patenti in connessione con il conseguimento della CQC) e introduce una diversa norma sulla **massa dei veicoli conducibili con patente B** (ora 3,5 t) che saranno portati a 4,25 t in caso di veicolo elettrico.

Questa prima fase di recepimento interviene anche sui corsi di formazione periodica per dare maggiore riconoscimento (come già molti Stati europei fanno) alla formazione periodica a moduli (**35 ore di formazione scaglionate in moduli annui di 7 ore**) e dare la possibilità di riconoscere la formazione **parziale già avvenuta in un altro Stato membro** (grazie al sistema RESPER già in uso per il reciproco riconoscimento comunitario delle patenti) anche per il riconoscimento dei titoli abilitativi dei conducenti professionali. Questo garantirà maggior flessi-

bilità e più sicurezza sul rilascio dei documenti per i conducenti professionali e un miglior accordo tra i vari Paesi dell'Unione.

Intenzione dell'amministrazione (previa verifica con l'Autorità per l'Informatica e il Garante per la privacy) è quella di poter **dematerializzare tutta l'attività procedurale connessa ai corsi di qualificazione iniziale e formazione periodica, abolendo quindi registri firma e certificazioni cartacee** che gli enti inviano agli UMC, per sostituirli con un sistema unico di comunicazione da remoto dall'ente che eroga il corso al CED della Direzione Generale per la Motorizzazione.

In tema di digitalizzazione della PA, l'orientamento dell'Amministrazione, giunta ormai alle soglie della dematerializzazione del certificato medico, è quello di arrivare alla smaterializzazione di tutte le istanze per il conseguimento patente. In questo modo verrà assicurata una migliore efficienza degli UMC e un beneficio in termini di tempo e di costi da parte di operatori e utenti finali.

La digitalizzazione della PA ha tenuto banco anche in tema di **DU, il documento unico del veicolo** che entrerà in vigore il primo gennaio 2020. Il Direttore Generale della Motorizzazione Sergio Dondolini e il Direttore Generale di Acì





Informatica, Mauro Minenna sono stati concordi nel ribadire la logica adottata in tema di Documento Unico, che è ancora una volta quella di una maggiore integrazione di processo tra tutte le parti coinvolte (CED e comitato tecnico) per arrivare ad una interazione fisica con la PA ridotta ai minimi termini, grazie alla **completa digitalizzazione dei fascicoli e la presentazione telematica delle pratiche da parte di tutti gli STA, pubblici e privati.**

Per arrivare a questo risultato occorrerà effettuare un processo di trasformazione che impatterà su uffici pubblici e agenzie. Da aprile 2019 gli uffici pubblici si stanno attrezzando per gestire le pratiche digitali. A luglio vi sarà l'avvio del periodo di sperimentazione, durante il quale saranno digitalizzati 5-6 tipi di pratiche che copriranno l'80% dei fascicoli. Dal punto di vista delle modalità operative, la svolta epocale (come sottolinea l'Ing. Calchetti, Presidente del Comitato tecnico per il Documento Unico), avverrà già ad **ottobre 2019** che si configurerà come un vero e proprio periodo di pre-esercizio per arrivare dal primo di gennaio a lavorare completamente in digitale. Per riuscire ad

attuare il modello **"digital first"** sono in corso già da ora una serie di incontri operativi tra MIT e terze parti (come le software house che si occupano di realizzare i software applicativi) in un'ottica di arricchimento della conoscenza dei processi, necessaria per raggiungere il risultato della completa digitalizzazione di tutte le interazioni con la PA.

Sullo sfondo di questa rivoluzione digitale pesa però la grave **carenza di personale negli uffici MC** che impatta quotidianamente sull'attività di autoscuole e agenzie, generando a volte gravi e pesanti inefficienze. La carenza è innegabile, come afferma l'Ing. Dondolini, poiché si è scesi da più di 7000 dipendenti dei primi anni 2000 ai circa 3200 attuali, con gravi ripercussioni critiche in una struttura complessa come quella della Motorizzazione. Per cercare di porre rimedio a questa situazione si sta percorrendo la soluzione dell'assunzione per

148 ingegneri e 50 addetti. Nell'immediato, l'Amministrazione sta utilizzando personale proveniente da sedi con situazioni meno difficili e dalla sede centrale che viene impiegato negli uffici che presentano le maggiori criticità. Buoni risultati si attendono dai corsi di formazione che si stanno organizzando anche con ammissione di altro personale di altre

strutture ministeriali che non si occupano direttamente di motorizzazione e che hanno dato disponibilità di 2 giorni al mese di collaborazione presso gli uffici, dando così aiuto nella gestione delle questioni nei vari uffici.

STED e criticità dei quiz per le patenti nautiche le altre questioni sul tavolo, unitamente alla **recente sentenza della Corte di Giustizia Europea** che ha stabilito che i corsi di guida automobilistica per il conseguimento della patente, categorie B e C1 non rientrano tra gli insegnamenti scolastici o universitari e dunque non sono esenti dal pagamento dell'IVA.

Proprio in questi ambiti si attiverà l'azione associativa nei prossimi mesi affinché vengano chiariti dubbi e incertezze, a beneficio delle autoscuole associate e, più in generale, dell'intero settore.



Normativa CQC, la Motorizzazione fa un po' di pulizia

CON LA CIRCOLARE DEL 7 GIUGNO VENGONO ABROGATE LE 12 PRECEDENTI E VENGONO DETTAGLIATE MEGLIO ALCUNE PROCEDURE RELATIVAMENTE NUOVE

Esami di revisione e di ripristino, patenti in deroga ai limiti di età, conversioni documenti esteri, tempistica dei corsi di formazione periodica: chi lavora con le CQC, sa bene che la materia è ampia e articolata e che nel corso del tempo si sono susseguite diverse circolari per descrivere nel dettaglio i principi e le procedure stabilite in linea generale nel decreto ministeriale del 20 settembre 2013 di recepimento della direttiva europea 2003/59.

Le carte devono essere sembrate pesanti e ingombranti a chi lavora tutti i giorni alla Direzione Generale della Motorizzazione, che con la firma del direttore Sergio Dondolini ha voluto in un colpo solo buttare al macero ben 12 circolari emanate sull'argomento a partire dal 2013, pubblicando una circolare riepilogativa nuova di zecca: la n° 18559 del 7 giugno 2019.

In questo nuovo documento di inizio estate non solo si possono ritrovare, "copia incollate", le diverse procedure da adottare per le varie pratiche e discipline, ma si possono riscontrare anche alcune piccole novità, che nella circolare vengono evidenziate in neretto e che vengono sintetizzate qui di seguito.

◆ Rilascio KB a tutti i titolari della CQC persone

I titolari di CQC persone possono richiedere con una specifica istanza il rilascio del KB: nella circolare è spiegato bene come fare.

◆ Esenzioni dalla CQC, ma con le dovute precisazioni

Viene specificato che, in caso di dubbio sull'obbligatorietà o meno della CQC, si deve tenere presente come elemento caratterizzante il requisito della professionalità. Ad esempio, se è vero che è scritto che i veicoli utilizzati per il trasporto merci o passeggeri a fini privati e non commerciali possono essere guidati senza la CQC, è anche vero che se i conducenti sono assunti con la qualifica di autisti, allora devono averla.

◆ La CQC per documentazione non si può più ottenere

Viene scritto nero su bianco che "sono scaduti i termini per effettuare detto riconoscimento dei diritti acquisiti" e viene specificato anche il perché.

◆ Il titolare di qualificazione CQC conseguita all'estero può richiedere la conversione in Italia

Si specifica nel dettaglio cosa fare, e in che ordine. Ad esempio, se la patente di guida italiana è scaduta, prima si rinnova la patente e poi si può presentare la nuova istanza di rilascio di patente CQC.

◆ Riconoscimento della CQC revocata a seguito di conversione patente per trasferimento all'estero

Diventa possibile la "riattivazione" della CQC, sempre che quest'ultima sia ancora valida.

◆ Richiesta di nulla osta per svolgimento corsi CQC: ci vuole la marca da bollo

Le autoscuole e gli enti di formazione devono ricordarsi di allegare alla richiesta di autorizzazione la marca da bollo, nella circolare è spiegato tutto nel dettaglio.

◆ I docenti dei corsi CQC devono avere le abilitazioni in corso di validità

Questo prima non era specificato mentre ora sì: i docenti devono dimostrare di avere seguito essi stessi i corsi di aggiornamento. Se sono già stati autorizzati, devono lo stesso provvedere a soddisfare questo requisito.

◆ Corsi CQC presso la sede dell'impresa: ci sono più paletti per poterli fare

Viene puntualizzato che i corsi organizzati all'interno delle imprese possono essere frequentati solo dai dipendenti delle imprese stesse e che le autoscuole, per poterli fare, devono ottenere uno specifico nulla osta dalla Motorizzazione. Tutti i dettagli si trovano nella circolare.

◆ Nuovo codice 107 per i limiti d'età sulla CQC

Tutti i giovanissimi che vogliono conseguire la CQC in deroga ai limiti di età, possono farlo (e viene stabilito nel dettaglio come procedere) e al termine del loro percorso formativo riceveranno una patente CQC che presenterà non solo il tanto desiderato codice 95 ma anche il codice nazionale 107.

◆ Esercitazioni in autostrada possono essere fatte anche su strade extraurbane principali

Per non mettere in difficoltà le autoscuole che hanno sede in posti lontani dalle autostrade, viene chiarita l'alternativa possibile.

◆ Comunicazioni di inizio corso: chiarito cosa si intende per 3 giorni lavorativi

Più che la spiegazione, vale l'esempio pratico: se la comunicazione di avvio del corso è presentata il lunedì: il corso può iniziare il venerdì (sempre che i giorni di martedì, mercoledì e giovedì non siano festivi).

◆ Cosa succede se il titolare rinuncia alla CQC e dopo cambia idea

C'è una risposta di cosa fare anche in quei casi in cui un conducente non voglia rinnovare la sua CQC, si annotta nel sistema informatico la sua rinuncia, e dopo però cambia idea: in tal caso dovrà frequentare di nuovo il corso integrativo.

◆ Esame di revisione della CQC

Viene ridescritta nel dettaglio tutta la procedura all'insegna della massima chiarezza possibile.



SIDA AULA



L'aula e i Big Data, con tablet e smartphone

Una miniera di dati a disposizione
di ogni autoscuola SIDA.



SIDA

AutoSoft Multimedia

L'AULA CON I BIG DATA

L'oro del nuovo millennio: una miniera di dati a disposizione di ogni autoscuola SIDA.

● Cosa sono i Big Data?

Riportiamo la definizione che Wikipedia dà del termine "Big Data": "Il termine **Big Data** ("grandi [masse di] dati" in inglese), indica genericamente una raccolta di dati così estesa in termini di volume, velocità e varietà da richiedere tecnologie e metodi specifici per l'estrazione di valore o conoscenza."

La ricchezza non è data dalla quantità dei dati, ma dalla possibilità di collegare, classificare, estrarre, elaborare, interpretare le informazioni per ottenere indicazioni preziose che vanno oltre il semplice dato grezzo.



SIDA mette a disposizione delle autoscuole certificate il più grande data base italiano dei quiz svolti dai candidati iscritti nelle scuole guida SIDA.

Il Data Base è attendibile (% di errori, argomenti più sbagliati) perché non include i dati dei quiz svolti da privatisti e/o da utenti casuali (coloro che scaricano per gioco o per curiosità le app gratuite presenti negli store).

Grazie alla tecnologia di SIDA che analizza i BIG DATA del più grande data base italiano dei quiz delle patenti (quello che SIDA ha raccolto in 21 anni), il docente di scuola guida diventa "coach": un allenatore che prepara in modo mirato e personalizzato i candidati all'esame utilizzando "l'oro del nuovo millennio": i dati delle esercitazioni dei propri allievi.

Ecco la rivoluzionaria novità di SIDA AULA:

Grazie alla nuovissima funzione che abbina l'analisi dei Big Data dell'autoscuola agli strumenti tecnologici preferiti dai ragazzi (smartphone e tablet), **il docente durante la lezione in aula conosce quali sono i quiz più sbagliati dai suoi candidati: può così effettuare una spiegazione personalizzata per ogni errore di ciascun allievo e misurare l'efficacia del proprio insegnamento in modo istantaneo "verificando" immediatamente durante la lezione se un quiz è stato compreso.**

L'idea di SIDA è molto semplice: **ogni autoscuola racchiude un tesoro: sono i dati delle esercitazioni svolte dai propri candidati** (quelli che hanno già conseguito la patente presso l'autoscuola e quelli che stanno studiando in questo momento). La tecnologia di SIDA non fa altro che mettere a disposizione del docente questo tesoro di dati e informazioni, che può utilizzarlo per migliorare l'esperienza didattica, in modo da preparare più efficacemente ed in minor tempo ciascun allievo con un insegnamento personalizzato.

Prima modalità di lavoro:

BIG DATA NAZIONALI

Il docente può esaminare e lavorare sui "Big Data" provenienti direttamente dal data base di SIDA che **contiene tutte le informazioni sulle esercitazioni svolte in tutta Italia dai candidati iscritti nelle 3800 autoscuole SIDA** e sulla quantità e qualità degli errori commessi.

Seconda modalità di lavoro:

BIG DATA GENERALI DELL'AUTOSCUOLA

Il docente può esaminare e lavorare sui "Big Data" provenienti direttamente da tutti i candidati **della sua autoscuola** (già patentati o patentandi).

Terza modalità di lavoro:

BIG DATA DELLA SINGOLA CLASSE DI ALLIEVI

Il docente può esaminare e lavorare sui "Big Data" provenienti solo dai candidati che adesso stanno seguendo il corso per conseguire una certa tipologia di patente o abilitazione (ad esempio, la patente B).



L'AULA INTERATTIVA CON TABLET E SMARTPHONE



Scansionami!



AULA INTERATTIVA

INSEGNARE
APPRENDERE
VALUTARE



AULA INTERATTIVA è il nuovo strumento didattico per insegnare in modo coinvolgente e interattivo in aula.

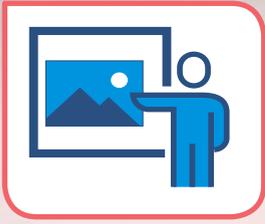
Una rivoluzionaria integrazione di SIDA Aula Millennium che permette ai ragazzi presenti in aula di partecipare attivamente alla lezione, rispondendo con il proprio smartphone - quando richiesto dal docente - ai quiz proposti.

L'utilizzo di AULA INTERATTIVA rappresenta una vera simulazione d'esame collettiva guidata dall'insegnante.

PARTECIPAZIONE INTERATTIVA
DURANTE LA LEZIONE CON
SIDA QUIZ APP
NELLA RISOLUZIONE DEI QUIZ.



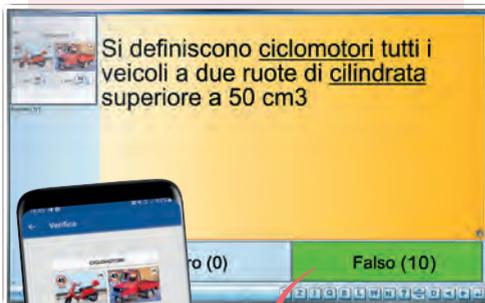
CON I BIG DATA E L'AULA INTERATTIVA CON GLI SMARTPHONE



LEZIONE

L'insegnante propone:

- i quiz difficili abbinati alle figure ministeriali (*flag arancione*)



SCHEDE

L'insegnante propone:

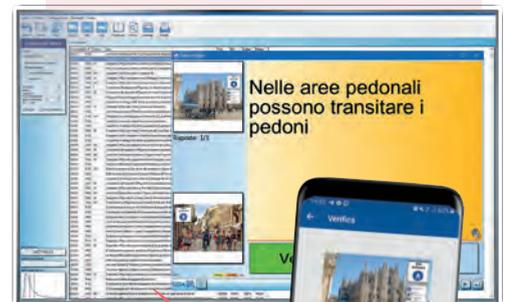
- schede fac-simili
- schede casuali per argomento
- schede per argomento con i quiz scelti dell'insegnante (*flag gialli*)
- schede per argomento con i quiz difficili (*flag arancioni*)
- schede per argomento con quiz nuovi a seguito di variazioni ministeriali (*flag blu*)



QUIZ

L'insegnante estrapola e propone:

- i quiz più sbagliati
- le domande più sbagliate
- l'argomento più sbagliato



ED ORA, UNA PICCOLA SFIDA PER I DOCENTI DI AUTOSCUOLA...

Provate a rispondere a questi tre quesiti, e poi confrontare le vostre risposte con i dati ricavati dal database SIDA (rilevazione effettuata il 31/05/2019).

Potreste avere inaspettate scoperte, oppure rassicuranti conferme...

1) Qual è l'argomento più sbagliato del listato AB a livello nazionale?

Si tratta dell'argomento "Patenti e documenti", con una media di errore, calcolata sui quiz che compongono questo argomento, del 28,28%.

2) Qual è il blocco ministeriale che complessivamente presenta il maggior numero di errori nei quiz?

Si tratta del blocco ministeriale 03010, che fa parte dei segnali di divieto e riguarda il segnale n. 60.



3) Qual è il quiz più sbagliato del listato AB a livello nazionale?

È il quiz 16019 F 07: "La sosta, e anche la fermata, sono vietate negli spazi destinati a servizi di emergenza o di igiene pubblica indicati dalla apposita segnaletica" che presenta una media nazionale di errore pari al 72,46%.

Per le autoscuole clienti SIDA: ora provate a confrontare i dati nazionali con quelli della vostra autoscuola utilizzando le nuove funzioni di AULA INTERATTIVA che avete ricevuto gratuitamente* in aggiornamento, e buon lavoro!

*Per le autoscuole in regola con i canoni di manutenzione e/o con la locazione SIDA



Nodi da sciogliere

Nell'attività di scuola guida, ci sono spesso dei dubbi che riguardano pratiche non comuni, o episodi talmente rari da non sapere quale procedura adottare, e così via.

In questa pagina cercheremo di sciogliere per voi alcuni nodi che rendono "intricato" il lavoro d'ufficio.

HO UN CONDUCENTE CON CQC MERCI SCADUTA DA OLTRE DUE ANNI CHE HA PRESENTATO ISTANZA PER L'ESAME DI RIPRISTINO CQC E HA SUPERATO LA PARTE COMUNE MA NON QUELLA SPECIFICA. ORA COSA SUCCEDERÀ? DEVE RIPETERE TUTTO O HA UN'ALTRA POSSIBILITÀ DI FARE L'ESAME SOLO PER LA PARTE SPECIFICA?

L'esame di ripristino della CQC è considerato a tutti gli effetti come un esame per un nuovo conseguimento: ai candidati viene sottoposta una scheda analoga di 60 domande, una per la parte comune e una per la parte specifica. L'unico differenza è che bisogna frequentare non un corso di formazione iniziale ma un semplice corso di formazione periodica, più breve.

Le modalità di effettuazione degli "esami di ripristino" sono le medesime previste per il conseguimento della qualificazione CQC, contenute nella circolare 7787 del 3 aprile 2014, vale a dire che:

- al candidato vengono proposte, per ogni singola prova, sessanta domande. Il tempo a disposizione del candidato per ogni singola prova è di 120 minuti. Il candidato è ritenuto idoneo alla prova se risponde correttamente ad almeno 54 quesiti. Se il numero di errori commesso è superiore a 6, il candidato è

considerato respinto.

L'esame è svolto esclusivamente in italiano, francese e tedesco.

- Il candidato che ottiene l'idoneità alla prima prova comune può prenotarsi, senza presentare una nuova istanza, per sostenere la prova specialistica anch'essa di 60 quiz.

- Il candidato che ha ottenuto l'idoneità alla prova comune, ma non alla prova specialistica, può ripetere quest'ultima ed è dunque esonerato dal ripetere la prova comune, purché l'attestato di frequenza non sia scaduto di validità. In ogni caso, per ripetere la prova specialistica il candidato dovrà presentare nuova istanza all'Ufficio Motorizzazione civile, integrata dal sopraccitato attestato di frequenza e dalle attestazioni di pagamento.

- Il candidato che invece non ha ottenuto l'idoneità alla prova comune non potrà accedere alla seconda prova (quella relativa alla parte specialistica) e dovrà presentare una nuova richiesta d'esame.

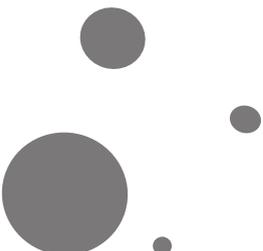
- Nel caso la prova d'esame abbia esito negativo, **non è possibile ripeterla se non siano trascorsi almeno trenta giorni.**

- Se scade l'attestato di frequenza, il candidato, per conseguire l'abilitazione CQC, dovrà frequentare nuovamente il corso e sostenere sia la prova comune che la prova specialistica e non potrà più tenere conto dell'esito positivo del precedente esame.

[Fonte: Circolare 18559 del 7 giugno 2019]

È vero che il corso rinnovo CQC si può fare 18 mesi prima della scadenza?

Il corso si può fare molto tempo prima, addirittura fino a tre anni e sei mesi prima della scadenza e non solo 1 anno e mezzo come alcuni credono. Il fatto è che nel corso del tempo si sono avvicinate alcune circolari che hanno stabilito delle regole leggermente diverse l'una dall'altra, per rispettare gli adempimenti delle normative europee ma anche per venire incontro alle esigenze degli utenti, da qui si è generata un po' di confusione in materia. Fortunatamente è uscita la Circolare riepilogativa n. 18559 a fare un po' di pulizia (si veda l'articolo a pagina 8).





Pillole normative

Aggiornamenti dalla normativa e attualità



Veicoli e reddito di cittadinanza, ecco i paletti fissati dall'INPS

Nel manuale realizzato dall'INPS per spiegare le modalità di erogazione del sostegno economico, è presente una sezione specifica sui requisiti economici e patrimoniali. Il valore dell'ISEE deve essere inferiore a 9.360 euro.

Il nucleo familiare del richiedente può possedere redditi e patrimoni ma entro i limiti previsti, come ad esempio:

- patrimonio immobiliare non oltre 30.000 euro, senza considerare la casa di abitazione
- patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro, incrementabili in base alla composizione del nucleo

Tali requisiti sono verificati in automatico dall'Inps a partire dall'ISEE presentato.

Per il possesso di beni durevoli, valgono le seguenti regole:

- No agli autoveicoli immatricolati per la prima volta nei sei mesi antecedenti la richiesta
- No agli autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc, immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti
- No ai motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei due anni antecedenti
- Si agli autoveicoli e motoveicoli per persone disabili con agevolazione fiscale
- No a navi e imbarcazioni da diporto



Cosa fare se non arriva il tagliando di aggiornamento della residenza

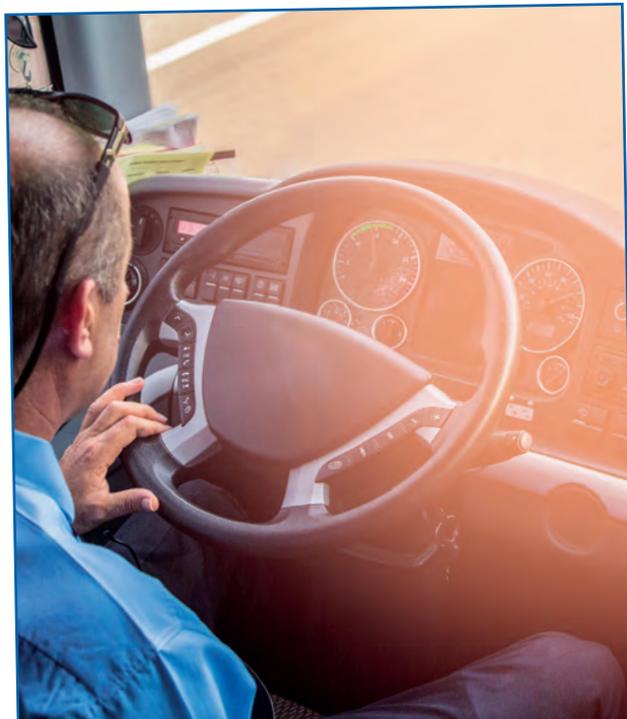
[Circolare Ministero dei Trasporti n. 8459 del 15 marzo 2019]

Quando si cambia la residenza, ora non è più necessario aggiornare la patente di guida ma rimane obbligatorio aggiornare la carta di circolazione.

L'utente non dovrebbe fare niente: dovrebbe essere il nuovo Comune di residenza a inviare una richiesta alla Motorizzazione per l'invio del tagliando adesivo di aggiornamento, direttamente al nuovo indirizzo dell'interessato.

Se però il tagliando non arriva, per evitare problemi al momento di un controllo su strada, adesso c'è la possibilità di farsi recapitare via e-mail una lettera attestante l'avvenuto aggiornamento della residenza sull'Archivio Nazionale dei Veicoli da stampare ed allegare al documento di circolazione.

Il numero verde da chiamare è il seguente: 800232323 e rispondono gli operatori dell'UCO (Ufficio Centrale Operativo) della Direzione Generale della Motorizzazione.



Scampata strage di Milano: da ora ci saranno più controlli sugli autisti di autobus

[circolare Ministero dell'Interno n. 11001/122 del 22 marzo 2019]

Ogni volta che si verificano incidenti gravi che coinvolgono autobus e scolaresche, e che si scoprono gravi irregolarità di condotta degli autisti, ha inizio il tam tam mediatico sulla necessità di controllare i conducenti maggiormente e a tutti i livelli, da quello fisico a quello psicologico e tecnico.

È il caso della scampata strage di studenti dello scorso 20 marzo, nella zona di Pavia, ad opera di un autista dipendente dell'impresa di autotrasporto Autoguidovie che si è poi scoperto avere alle spalle dei precedenti penali, per guida in stato di ubriachezza e per abuso di minore.

A distanza di pochi giorni dal grave accaduto, il Ministero dell'Interno ha emanato la circolare Prot. n. 11001/122 del 22 marzo 2019 dove si ribadisce, appunto, la necessità di *"richiamare l'attenzione dei Sindaci, dei Dirigenti scolastici e di ogni altra Amministrazione pubblica affinché, ogni qualvolta vengano affidati all'esterno i servizi in questione, siano espletati puntuali accertamenti sui requisiti del personale preposto alla guida, e assunte le iniziative più idonee per scongiurare il verificarsi di possibili azioni criminose o, comunque, illecite"*.

Nella circolare è anche espressa, tra le righe, la volontà di valutare una possibile modifica della normativa esistente, scrivendo che la suddetta nota è realizzata *"nelle more degli approfondimenti in corso finalizzati alla possibile revisione delle disposizioni legislative vigenti in materia"*



Macchine agricole, c'è più tempo per fare la revisione

[decreto Interministeriale n. 80 del 28 febbraio 2019]

Non essendo ancora disponibile sia la dovuta disciplina tecnica sia il luogo idoneo alle operazioni tecniche di revisione, e considerando che c'è comunque per l'utenza il rischio di incorrere in sanzioni, con decreto n. 80 del 28 febbraio 2019 vengono "spostati in là" di 4 anni tutti gli obblighi di scadenza contenuti nel decreto del 20 maggio 2015.

In pratica, si può rinviare il "problema" delle revisioni del mezzo, anche di quello più vecchio immatricolato prima del 1983, al 30 giugno 2021.

I nostri prodotti della Linea SIDA WORK, utili per il conseguimento del patentino per la guida di attrezzature professionali, sono aggiornati a queste ultime modifiche.

Ecco la nuova tabella delle revisioni che sostituisce quella precedente:

Allegato 1

Macchine agricole e macchine operatrici	Tempi
Veicoli immatricolati entro il 31 dicembre 1983	Revisione entro il 30 giugno 2021
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1995	Revisione entro il 30 giugno 2022
Veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 2018	Revisione entro il 30 giugno 2023
Veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 2019	Revisione al 5° anno entro la fine del mese di prima immatricolazione



Cosa bolle in pentola

Ci sono diverse novità, annunciate da leggi piuttosto che decreti, che per essere messe in pratica necessitano di norme attuative da parte di soggetti ben precisi. La tempistica non è nota, ragione per cui occorre solo rimanere in vigile attesa.

La Legge di Stabilità 2018 aveva annunciato delle agevolazioni in favore dei giovani assunti, per conseguire la patente e le abilitazioni professionali (patentino ADR, CQC, trasporto animali, ecc.), ma anche se i vertici del ministero dei Trasporti hanno confermato l'intenzione di erogarle, ancora si attende il decreto del Ministero del Lavoro.

In questo decreto dovrebbero essere formalizzate le condizioni per utilizzare i rimborsi che dovrebbero essere pari al 50% delle

spese sostenute. A beneficiarne, le imprese iscritte al REN e all'Albo degli Autotrasportatori che hanno assunto autisti con età inferiore ai 35 anni, con contratto a tempo indeterminato e inquadrati con il CCNL logistica trasporto merci e spedizioni con le qualifiche Q1, Q2 e Q3. L'azienda dovrebbe rimborsare il 50% della spesa all'autista e dovrebbe beneficiare di una detrazione d'imposta nei limiti di 1500 euro complessivi per ciascun periodo d'imposta.

Agevolazioni per i camionisti che investono in formazione



DUC, rimandato al 1° gennaio 2020



La legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2019) ha prorogato i termini relativi all'operatività del DUC documento unico di circolazione al 1° gennaio 2020. Nel DUC dovranno essere annotati i dati tecnici del veicolo, i dati di intestazione del veicolo di cui agli articoli 91, 93 e 94 del Codice della strada, i dati validati dal PRA relativi alla situazione giuridico patri-

moniale del veicolo, i dati relativi alla cessazione del veicolo dalla circolazione conseguente alla sua demolizione o alla sua definitiva esportazione all'estero. In pratica sarà la carta di identità e insieme la "fedina penale" del veicolo, se è vero che dovranno essere annotati anche i dati relativi a eventuali provvedimenti di fermo amministrativo.

Controllo dei NAS (nucleo antisofisticazione dei Carabinieri) per una autoscuola SIDA della città di Bologna. Oggetto dell'ispezione: verificare la correttezza degli adempimenti sulla privacy (in linea con quanto dispone il GDPR - Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati) adottati dall'autoscuola. La titolare ha

esibito agli ufficiali incaricati la dichiarazione di conformità del software SIDA e le informative per i candidati che sono inserite in SIDA Gestione. Dal verbale conclusivo della visita, la documentazione esibita è risultata conforme alla normativa: dunque, autoscuola in regola e nessuna sanzione!

GDPR e autoscuole: i NAS effettuano i primi controlli nelle scuole guida



E' del 14 marzo 2019 la sentenza con cui i giudici della Corte di Giustizia UE hanno stabilito che la nozione di insegnamento scolastico o universitario che esclude l'applicabilità dell'IVA (Direttiva 2006/112/CE del Consiglio) non si applica ai corsi di guida per il conseguimento delle patenti B e C1. I giudici tedeschi hanno rivolto alla CGUE un ricorso in via pregiudiziale, ossia un quesito sull'applicazione del diritto europeo. La Corte ha confermato l'interpretazione che del diritto comunitario ha dato l'ufficio tributario tedesco, rifiutando il beneficio dell'esenzione IVA nei confronti di una autoscuola che impartiva

lezioni di guida per il conseguimento delle patenti B e C1. Secondo la Corte, l'insegnamento dato da una scuola guida, pur rientrando in una attività di interesse pubblico, non riveste le caratteristiche di "insegnamento scolastico o universitario" (che darebbe diritto, ai fini fiscali, alla esenzione IVA) perché, pur avendo ad oggetto varie conoscenze teoriche e pratiche, resta di tipo specialistico e non riguarda la trasmissione di competenze di un numero ampio e diversificato di materie.

La sentenza è consultabile dal sito www.patente.it, sezione normativa-sentenze.

Corte UE e scuola guida: IVA sui corsi patente B e C1



Scontrino elettronico: avvio graduale a partire da luglio 2019



La legge n. 117 del 1 ottobre 2018 ha previsto l'obbligo, al più tardi a partire da luglio 2019 (realisticamente, però non sarà approvata prima di novembre), di sistemi di ritenuta salva bebè per chiunque risieda in Italia e abbia bambini di età inferiore ai 4 anni. La Motorizzazione ha predisposto il decreto attuativo della norma con cui vengono definite le caratteristiche tecniche,

costruttive e funzionali dei dispositivi, decreto che è stato inviato all'Europa e pubblicato sul sito "TRIS" della Commissione Europea per una consultazione pubblica per tre mesi. Ora dovrebbe essere al vaglio del Consiglio di Stato per il prescritto parere prima della pubblicazione. Lo schema di decreto è disponibile sul sito dell'Unione Europea.

Scontrino elettronico per tutti a partire da gennaio 2020. Per il momento, già da luglio, la trasmissione telematica dei corrispettivi scatterà per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro.

Sarà necessario dotarsi di nuovi Registratori telematici, secondo le specifiche della Agenzia delle Entrate per i quali sono previsti appositi incentivi.

Seggiolini salva bebè, teoricamente sono obbligatori dal 1° luglio 2019



Cresce il numero di patenti, ma aumenta la fatica nel conseguirle

Uscite le statistiche 2018 degli esami patente MIT



Come di consueto, anche ad aprile di quest'anno il Ministero dei Trasporti ha prodotto le statistiche relative alle attività svolte nel 2018 per il conseguimento delle patenti di guida.

Il documento ufficiale rilasciato dall'amministrazione è disponibile in pdf sul sito www.patente.it.

Nel pdf si possono trovare tutti i dati relativi alle prove d'esame divise in base alle modalità di presentazione delle domande (privatisti, autoscuole), alle diverse categorie di patente (A-B-C-D-E-Speciali) al tipo di esame (teoria, guida), agli esiti degli esami (idonei, respinti) e al sesso dei candidati.

La redazione di SIDA realizza ogni anno delle statistiche dettagliate sulla base di questi dati, in modo da estrapolare altre e diverse informazioni utili per il settore.

Innanzitutto si conferma il trend positivo degli anni scorsi: **tutte le richieste di patenti sono in crescita**, e il periodo buio conosciuto nel 2011 sembra ormai alle spalle.

Nel 2018 sono state registrate 1 milione 940 mila 528 patenti, il 2% in più rispetto al 2017 e ben il 7% in più rispetto al 2011.

Siamo quasi a quota 2 milioni di documenti di guida nuovi, dalle patenti AM alle patenti DE tutte comprese.

L'altra buona notizia è la progressiva diminuzione dei privatisti. Se nel 2010 erano circa 200 mila, ora sono

70 mila, molto meno della metà. **Ci sono tantissimi colleghi che continuano a lamentarsi delle guide obbligatorie, ma sicuramente la resa dei privatisti si deve all'introduzione nel 2012 di questo paletto che ostacola non poco la patente "fai da te".**

I dati parlano chiaro: i privatisti nel 2012 erano 132 mila 480 e si sono dimezzati nel 2013, riducendosi a 79 mila 692.

Oramai gli intrepidi solitari sono delle mosche bianche, merito anche dell'obbligo della CQC e del fatto più in generale che sta passando il concetto che la formazione è importante e che la professionalità si paga. Certo dall'altra parte ci deve essere un servizio serio e affidabile, diversamente il candidato fa in fretta a cambiare autoscuola e a fare cattiva pubblicità.

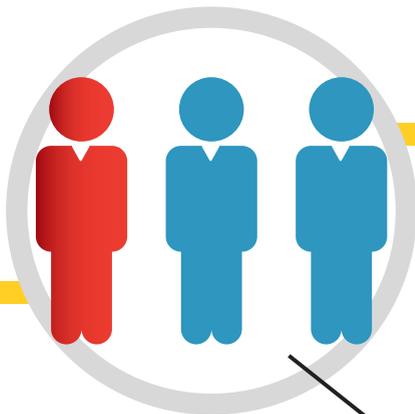
Passiamo ora alle notizie meno positive: **i bocciati sono sempre di più!** Ragazzi e adulti, per qualsiasi tipo di patente, fanno fatica a superare gli esami di teoria. Quest'anno all'esame della patente B solo il 66,79% sono stati promossi al primo colpo, gli altri (33,21%) hanno dovuto ripetere la prova.

Peggio ancora è andata a chi ha preparato l'esame per la patente C (bocciato quasi il 37%), mentre gli autisti di autobus sembrano essere più diligenti, solo il 24% di essi ha dovuto ripetere l'esame. Come mai? I quiz sono sempre gli stessi, non c'è stata nessuna variazione nella modalità e nei tempi degli esami, dunque la ragione è una sola: i ragazzi arrivano all'esame non preparati a sufficienza.

Non si vuole dar ragione a chi commenta così, sul nostro sito, ma solo offrire una chiave di lettura possibile del fenomeno. Poi "a chi sa intendere, poche parole bastano". *"La scarsa attenzione dei tutor verso di noi è uno dei motivi delle bocciature. Io sono stata bocciata due volte e ancora oggi, dopo aver ripagato tutti i versamenti, non ricevo risposta da nessuno sui miei quiz svolti a casa dato un lavoro che non mi permette di frequentare. Non mi sembra giusto che una persona che va ad affrontare l'esame debba restare sola a studiare dopo aver sborsato molto. Ci vorrebbe più attenzione e dedizione verso di noi. Ci riproverò da sola anche se alcuni di questi argomenti sono davvero difficili".*

Gli esami A e B registrano uno "zoccolo duro" di bocciature: 1 su 3 dei candidati è respinto.

33,3%



Nel 2016

- Patente A e B idonei teoria: 584949
- Patenti A e B respinti teoria: 273970

Nel 2018

- Patente A e B idonei teoria: 584008
- Patenti A e B respinti teoria: 290632

Bye! Bye!

Ricevuta Fiscale Cartacea

Benvenuto!

Scontrino Elettronico

Emesso dal registratore
di cassa telematico

*0 rischi
0 errori
0 problemi*

Con SIDA GESTIONE,
lo scontrino elettronico
non è più un problema



Registratore
telematico
OMOLOGATO

Per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti normativi, seguici su www.patente.it

SIDA
AutoSoft Multimedia



Arriva Agenda Guide

La soluzione per essere
sempre in contatto con
i vostri candidati.



Scansionami!

**Il nuovo strumento di SIDA Gestione
che comunica direttamente
con SIDA Quiz APP dei ragazzi**

**Sincronizzazione immediata
tra autoscuola e candidato**

**Basta ritardi:
2 notifiche 24h e 1h prima della guida**

